

La nuova struttura delle forze armate svizzere

Autor(en): **Burnetti, Stefano**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-283702>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La nuova struttura delle Forze Armate svizzere

TEN COL SMG STEFANO BRUNETTI



Ten Col SMG
Stefano Brunetti

Malgrado la marea di documenti pubblicati, le informazioni trasmesse dai media e presenti in internet mi sono reso conto che ancora molti non sono bene in chiaro sulle nuove strutture.

Di seguito vi propongo quindi una visione generale della nuova organizzazione

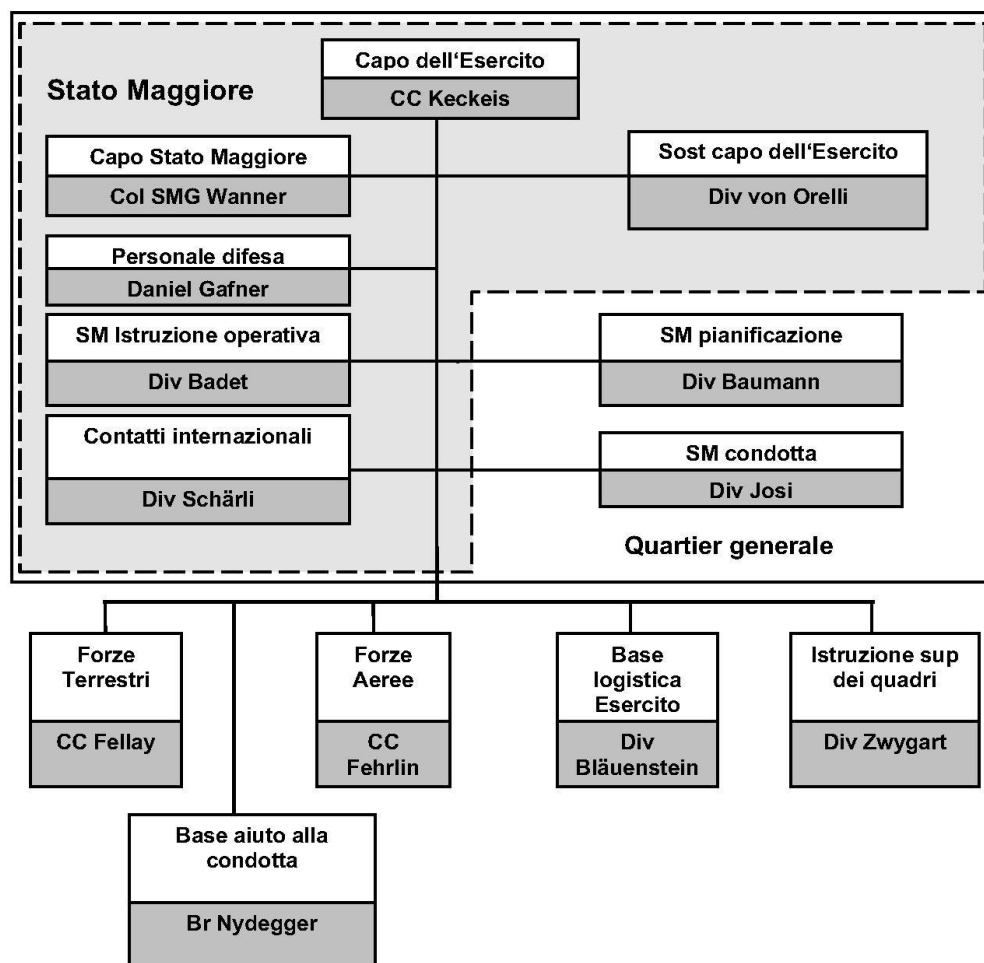
dell'Esercito Svizzero, definizione adottata dopo il passaggio ufficiale dal 95' al XXI, con l'elenco delle relative formazioni fino a livello battaglione.

L'evoluzione costante al ribasso del budget, dai 4,3 di partenza siamo ai 3,7 miliardi attuali, fanno presagire che la prossima riduzione sia alle porte e che presto le brigate d'impiego saranno ridimensionate e probabilmente orientate maggiormente su impieghi più specifici. Vi è da sottolineare il fatto che le formazioni di riserva segnalate con un * davanti alla formazione molto probabilmente, anche secondo le ultime informazioni assunte, non saranno mai realizzate, o realizzate solo parzialmente, per diverse ragioni legate soprattutto all'aspetto finanziario.

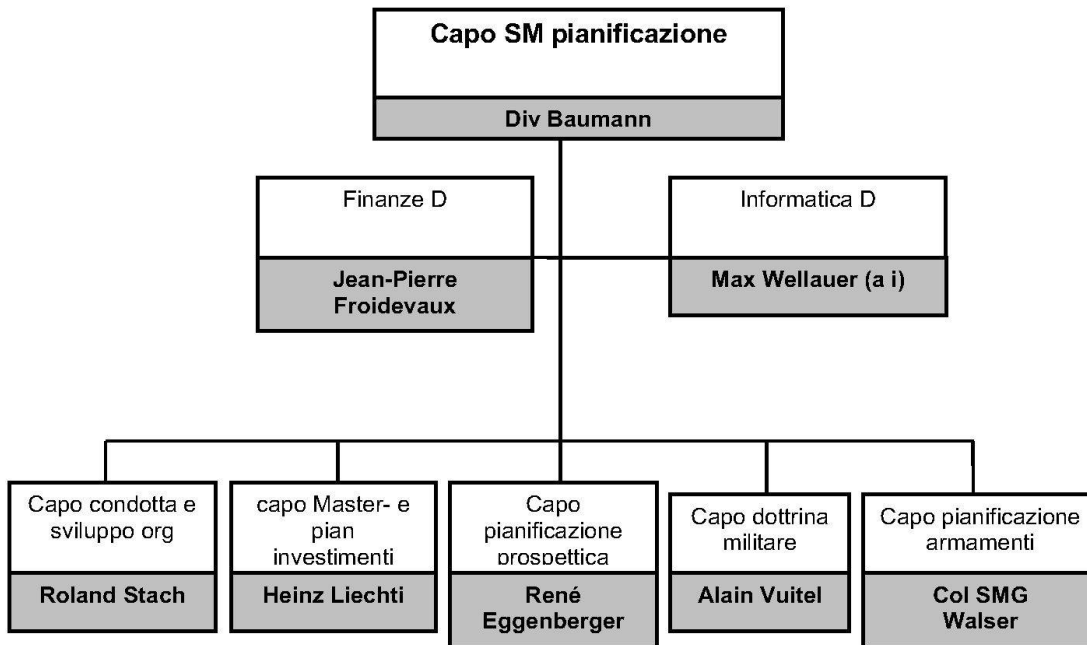
L'Esercito Svizzero con questa Riforma ha finalmente fatto il passo nella direzione che oramai avevano percorso tutti gli altri paesi dell'Europa centrale. La definizione di un vero capo dell'Esercito, non più un "primus inter pares", come lo era stato prima il capo di Stato Maggiore Generale, è stata molto saggia. Il capo dell'Esercito che finalmente dispone di competenze decisionali e deve rendere conto direttamente solo al capo del dipartimento, ha a sua disposizione un Stato Maggiore che gli permette di gestire le attività di sua competenza.

Egli dispone di uno SM di pianificazione, che si occupa della pianificazione a medio e lungo termine (evoluzione futura) e dello SM di condotta che si occupa della pianificazione a breve termine e naturalmente della scelta e dell'impiego delle forze in patria e all'estero. ■

Per esigenze di spazio non possiamo presentare tutte le tabelle. La versione integrale è disponibile sul sito www.rmsi.ch



Organigramma SM di pianificazione



Organigramma SM di condotta

